

Verbale letto, confermato e sottoscritto
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Franco Nardone

Franco Nardone

IL PRESIDENTE
Dott. Claudio Ricci

Claudio Ricci

N. 2786

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000 - n. 267

BENEVENTO 13 DIC. 2016

IL MESSO

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

Si dichiara che la sujestesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'albo on line secondo la procedura prevista dall'art. 32, comma 5, della Legge n. 69 del 18.06.2009 per quindici giorni consecutivi dal _____.

Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi n. 134 del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

li _____

IL RESPONSABILE SERV. AA. GG.

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia per

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____



N. 49 del Registro Deliberazioni 2016

PROVINCIA di BENEVENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 9 DICEMBRE 2016

OGGETTO: A.S. ASEA - BILANCIO DI ESERCIZIO 2015. APPROVAZIONE.

L'anno **duemilasedici** addì **NOVE** del mese di **DICEMBRE** alle ore **11,00** presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare - su convocazione del Presidente della Provincia Claudio Ricci, Prot. gen. n.74970 del 2.12.2016 e ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE. LL.- D. Lgs.vo n.267 del 18 agosto 2000, della legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i., dello Statuto adottato dall'Assemblea dei Sindaci in data 16.06.2015 e del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale approvato con atto di C.P. n. 27 del 29.08.2015 - si è riunito il Consiglio Provinciale di Benevento composto dal:

Presidente della Provincia Dott. Claudio RICCI

e dai seguenti Consiglieri :

1)	CATAUDO Claudio	6)	LOMBARDI Renato
2)	CIARLO Teresa	7)	MATERA Domenico
3)	DAMIANO Francesco	8)	MATURO Giuseppe Maria
4)	DE MINICO Luigi	9)	NAPOLETANO Michele
5)	DI CERBO Giuseppe	10)	RUGGIERO Giuseppe Antonio

Presiede il Presidente della Provincia **Dott. Claudio Ricci**.

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Franco Nardone**.

Risultano presenti n.9 .

Risultano assenti n.2: **Cataudo, De Minico**.

Il Presidente dichiara che permane il numero legale per la validità della seduta.

I lavori hanno avuto inizio alle ore **12,00**.

Il Presidente Ricci passa alla trattazione dell'argomento posto al n. 7) dell'ordine del giorno ad oggetto: **A.S. ASEA – BILANCIO DI ESERCIZIO 2015. APPROVAZIONE.**

Il Presidente, dopo aver sottolineato le contraddizioni presenti nelle norme di contabilità che impongono alla Provincia un Bilancio annuale, mentre alle Società partecipate, controllate dalla medesima Provincia, un Bilancio pluriennale, dà la parola al Consigliere Ruggiero per relazionare congiuntamente sui punti 7) e 8) all'ordine del giorno del Consiglio ed entrambi relativi all'Azienda Speciale ASEA. Si procederà, comunque, all'approvazione con votazioni separate.

La relazione tenuta dal Consigliere Ruggiero risulta dal resoconto stenografico.

Conclude il Presidente Ricci il quale, rilevato che nessuno ha chiesto di intervenire, pone in votazione l'argomento di cui in oggetto posto al punto 7).

Eseguita la votazione in forma palese si ha il seguente risultato:

- **Presenti n.9**
- **Voti favorevoli n.7**
- **Astenuti n.2 (Matera e Ciarlo)**

La proposta è approvata con n.7 voti favorevoli e n. 2 astenuti.

Il Presidente propone che la deliberazione testè approvata venga dichiarata immediatamente eseguibile.

La proposta, messa ai voti, riporta la medesima votazione.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la proposta allegata alla presente sotto il n.1), munita dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente dei competenti Settori;

Viste le eseguite votazioni;

DELIBERA

Di approvare il bilancio di esercizio 2015 dell'Azienda speciale ASEA, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e nota Integrativa, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A), che presenta un utile di € 2.296,16:

Di approvare altresì la relazione illustrativa del bilancio di esercizio 2015 che viene allegata al presente provvedimento (Allegato B) per formarne parte integrante e sostanziale.

Di dare atto che l'utile di bilancio di € 2.296,16 di cui al punto 1 è stato destinato al completamente all'incremento del fondo di riserva.

Di dare atto, altresì, che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti dell'A.S. ASEA che viene allegato al presente provvedimento (Allegato C) per formarne parte integrante e sostanziale.

Di dare atto, infine, dell'inesistenza di debiti e gestioni fuori bilancio.

Di dichiarare, con separata votazione, la presente immediatamente eseguibile.

Il tutto come da resoconto stenografico (n.2).

PARERI

Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo é da intendersi

FAVOREVOLE

oppure **CONTRARIO** per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. 1 intercalari e n. 3 allegati per complessivi n. _____ facciate utili.

Data _____

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dott.ssa Pierina Martinelli)
[Signature]

Il Dirigente del Settore Gestione Economica Finanziaria, in ordine alla regolarità contabile art.49 del D. Lgs.vo n.267 del 18.8.2000, di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., esprime :

FAVOREVOLE
parere
CONTRARIO

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dott.ssa Pierina Martinelli)
[Signature]



Al 1)

PROVINCIA di BENEVENTO

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: A.S. ASEA - BILANCIO DI ESERCIZIO 2015. APPROVAZIONE.

ISCRITTA al n. 4

dell'ORDINE del GIORNO del 04.10.2016

CONSIGLIO PROVINCIALE in data 11.10.2016
reiscritte al p. 7 dell'ordg CP 9/12/16

APPROVATA con DELIBERA n. 49 del 9.12.2016

Su Relazione _____

IL PRESIDENTE

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

IMMEDIATA ESECUTIVITA'
Favorevoli N. 7
Contrari N. 0
Assenti N° 2
Il Segretario Generale
[Signature]

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

IMPEGNO in CORSO di FORMAZIONE

*attività di
riale ad*

Cap. _____

Progr. n. _____ del _____

Esercizio finanziario **2016**

IL DIRIGENTE del SETTORE
Gestione Economica Finanziaria

REGISTRAZIONE CONTABILE

REGISTRAZIONE IMPEGNO di SPESA
Art. 30 del Regolamento di Contabilità

di € _____

Cap. _____

Progr. n. _____ del _____

Esercizio finanziario **2016**

IL DIRIGENTE del SETTORE
Gestione Economica Finanziaria

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

- con deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Benevento n. 17 del 30/06/2014 assunta con i poteri del Consiglio, è stata approvata la trasformazione della società ASEA SpA in Azienda Speciale AZIENDA SANNITA ENERGIA E AMBIENTE in sigla ASEA;

- con la stessa deliberazione n. 17 del 30/06/2014 è stato approvato lo Statuto dell'Azienda Speciale ASEA, sono stati confermati i componenti ed i poteri del Consiglio di Amministrazione, è stata dichiarata la cessazione degli organi di controllo della società (collegio sindacale e revisore legale dei conti) ed è stato istituito un collegio dei revisori legali dei conti;

Viste le linee di indirizzo approvate dal C.P. con deliberazione n. 62 del 15/12/2015;

Dato atto che non sono stati presentati al Consiglio Provinciale, per l'approvazione, né il bilancio preventivo pluriennale né il bilancio preventivo annuale dell'Azienda speciale;

Considerato che:

- alla società ASEA spa, a partire dal 1° gennaio 2010 e fino al 31.12.2013, con successivi affidamenti di durata annuale sono state affidate le attività di presidio, guardiania, vigilanza, pulizia e piccola manutenzione dell'invaso di Campolattaro, attività assicurate mediante l'assunzione a tempo determinato, con contratto part time di durata annuale, di n. 13 operatori;

- a partire dal 1° gennaio 2014, ai sensi della convenzione n. 2157 del 28/11/2013, approvata in schema con deliberazione, n. 29 del 15 novembre 2013, del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio, regolante i rapporti della Provincia di Benevento con l'Agenzia Sannita per l'Energia e l'Ambiente S.p.A (ASEA) per le attività e servizi presso la diga di Campolattaro, è stata affidata alla società ASEA la gestione complessiva della Diga di Campolattaro, ivi incluse le attività svolte fino ad allora dall'E.I.P.L.I. ai sensi di apposita convenzione sottoscritta tra Provincia di Benevento e lo stesso E.I.P.L.I. per il completamento e l'esercizio della diga sul fiume Tammaro e per l'attuazione degli schemi di utilizzazione delle acque invasate;

Evidenziato che:

- alla società ASEA SpA, a partire dal mese di marzo 2008 e per la durata di nove anni, sono state affidate in concessione, con delibera di Consiglio Provinciale n. 22 del 27 febbraio 2008, le attività di accertamento, ispezione e controllo degli impianti termici, installati sul territorio provinciale, con eccezione di quelli di competenza del comune capoluogo;

Richiamato l'art. 32 dello Statuto dell'Azienda Speciale della Provincia di Benevento denominata "ASEA" approvato con deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Benevento assunta con i poteri del Consiglio Provinciale, n. 17 del 30 giugno 2014 secondo il quale il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia deve approvare il bilancio di esercizio entro il 15 maggio di ogni anno, unitamente allo Stato Patrimoniale, al Conto Economico ed alla Nota integrativa, da sottoporre ai sensi dell'art. 38 dello stesso Statuto all'approvazione del Consiglio Provinciale;

Visto che il Bilancio di esercizio 2015 è stato redatto secondo le modalità previste dall'art. 32 dello statuto dell'Azienda Speciale ASEA e si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota integrativa;

Visto che i suddetti documenti sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale ASEA in data 24 giugno 2016;

Visto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti dell'A.S. ASEA del 21 aprile 2016, che esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2015;

Evidenziato che in tutti i documenti innanzi indicati, non è stata rilevata, né dichiarata, l'esistenza di debiti e gestioni fuori bilancio;

Preso atto che l'esercizio finanziario al 31/12/2015 si è chiuso con un utile di euro 2.296,16 al netto delle imposte, che è stato destinato completamente all'incremento del fondo riserva;

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la legge n. 56/2014 avente ad oggetto "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e in particolare l'art.1 – comma 55 - che stabilisce le funzioni del Consiglio;

Visto il d.lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto lo Statuto della Provincia di Benevento, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 22.04.2015, adottato dall'Assemblea dei Sindaci con delibera n. 1 del 16/06/2015, per quanto compatibile ed applicabile;

DELIBERA

1. di approvare il bilancio di esercizio 2015 dell'Azienda Speciale ASEA, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, che viene allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A), che presenta un utile di € 2.296,16;

2. di approvare altresì la Relazione illustrativa del bilancio di esercizio 2015, che viene allegata al presente provvedimento (Allegato B) per formarne parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto che l'utile di bilancio di € 2.296,16 di cui al punto 1 è stato destinato completamente all'incremento del fondo riserva;

4. di dare atto, altresì, che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti dell'A.S. ASEA che viene allegato al presente provvedimento (Allegato C) quale parte integrante e sostanziale;

5. di dare atto, infine, dell'inesistenza di debiti e gestioni fuori bilancio;

6. di rendere la presente, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile.

ASEA - AZIENDA SPECIALE

Sede in BENEVENTO - PIAZZA CASTELLO, SNC

Capitale Sociale versato Euro 120.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di BENEVENTO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01378640625

Partita IVA: 01378640625 - N. Rea: BN 115579

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2015**redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.****Premessa**

Il bilancio chiuso al 31/12/2015 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. bis, primo comma c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal n.10 dell'art. 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, nonché dal n.1) del comma 1 dell'art.2427 - bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile), si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Allo scopo di fornire una più completa informativa relativamente alla situazione patrimoniale e finanziaria, la presente nota integrativa è corredata dal rendiconto finanziario.

Criteria di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio;
- la società svolge prevalentemente l'attività di controllo dello stato di esercizio e manutenzione "impianti termici" sul territorio di competenza della Provincia di Benevento ma espleta anche il Servizio di Presidio, Guardiania e Gestione Tecnico-ambientale dell' Invaso di Campolattaro e degli affidamenti collaterali connessi (Rilevamento dreni).

Criteria di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna,

inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato, e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti in bilancio

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

Attivo circolante

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 422.151 (€ 407.544 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	72.571	0	0	72.571
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	43.472	0	0	43.472
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	247.675	0	0	247.675
Verso Altri - esigibili oltre l'esercizio successivo	58.433	0	0	58.433
Totali	422.151	0	0	422.151

Si precisa che l'ammontare complessivo degli interessi attivi scorporati dai ricavi delle vendite dei beni e dei servizi nell'esercizio è di € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Crediti verso clienti iscritti	Crediti verso imprese	Crediti verso imprese	Crediti verso imprese
--	--------------------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------

	nell'attivo circolante	controllate iscritti nell'attivo circolante	collegate iscritti nell'attivo circolante	controllanti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	70.571	0	0	0
Variazione nell'esercizio	2.000	0	0	0
Valore di fine esercizio	72.571	0	0	0
Quota scadente entro l'esercizio	72.571	0	0	0
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0	0

	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	58.440	0	278.533	407.544
Variazione nell'esercizio	-14.968	0	27.575	14.607
Valore di fine esercizio	43.472	0	306.108	422.151
Quota scadente entro l'esercizio	43.472	0	247.675	363.718
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	58.433	58.433

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Totale	
Crediti per area geografica abbreviato		
Area geografica		ITALIA
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	422.151	422.151

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 64.084 (€ 150.338 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	150.143	0	195	150.338
Variazione nell'esercizio	-86.368	0	114	-86.254
Valore di fine esercizio	63.775	0	309	64.084

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 0 (€ 887 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Disaggio su prestiti	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	0	887	887
Variazione nell'esercizio	0	0	-887	-887

Altre voci dell'attivo

	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	Crediti immobilizzati	Rimanenze	Crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	0	0	0	407.544
Variazione nell'esercizio	0	0	0	14.607
Valore di fine esercizio	0	0	0	422.151
Quota scadente entro l'esercizio		0		363.718
Quota scadente oltre l'esercizio		0		58.433

	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Disponibilità liquide	Ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	150.338	887
Variazione nell'esercizio	0	-86.254	-887
Valore di fine esercizio	0	64.084	0
Quota scadente entro l'esercizio			
Quota scadente oltre l'esercizio			
Di cui di durata residua superiore a 5 anni			

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto**Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 194.188 (€ 191.891 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve'.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	120.000	0	0	0
Riserva legale	4.675	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	38.529	0	0	0
Varie altre riserve	5.470	0	0	0
Totale altre riserve	43.999	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	23.217	0	-23.217	
Totale Patrimonio netto	191.891	0	-23.217	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		120.000
Riserva legale	0	0		4.675
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	0	0		38.529
Varie altre riserve	0	23.218		28.688
Totale altre riserve	0	23.218		67.217
Utile (perdita) dell'esercizio			2.296	2.296
Totale Patrimonio netto	0	23.218	2.296	194.188

	Descrizione	Importo
		28.688
Totale		28.688

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	120.000	0	0	0
Riserva legale	2.647	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	0	0	0	0
Varie altre riserve	5.470	0	0	0
Totale altre riserve	5.470	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	40.557	0	-40.557	
Totale Patrimonio netto	168.674	0	-40.557	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		120.000
Riserva legale	0	2.028		4.675
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	0	38.529		38.529
Varie altre riserve	0	0		5.470
Totale altre riserve	0	38.529		43.999
Utile (perdita) dell'esercizio			23.217	23.217
Totale Patrimonio netto	0	40.557	23.217	191.891

Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	120.000			0	0	0
Riserva legale	4.675			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	38.529			0	0	0
Varie altre riserve	28.688			0	0	0
Totale altre riserve	67.217			0	0	0
Totale	191.892			0	0	0

	Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni
		28.688			0	0	0
Totale		28.688					

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 18.332 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	18.332
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	-18.332
Totale variazioni	-18.332

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 119.002 (€ 94.465 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	94.465
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	24.537
Totale variazioni	24.537
Valore di fine esercizio	119.002

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 192.296 (€ 149.365 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Acconti	0	232	232
Debiti verso fornitori	32.381	29.420	-2.961

Debiti tributari	16.227	14.283	-1.944
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	23.433	20.055	-3.378
Altri debiti	77.324	128.306	50.982
Totali	149.365	192.296	42.931

Si precisa che l'ammontare complessivo degli interessi passivi scorporati dai costi dei beni e dei servizi nell'esercizio è di € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Acconti	0	232	232	232	0	0
Debiti verso fornitori	32.381	-2.961	29.420	29.420	0	0
Debiti tributari	16.227	-1.944	14.283	14.283	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.433	-3.378	20.055	20.055	0	0
Altri debiti	77.324	50.982	128.306	128.306	0	0
Totale debiti	149.365	42.931	192.296	192.296	0	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Totale	
Debiti per area geografica abbreviato		
Debiti	192.296	192.296

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 12.487 (€ 139.704 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Ratei passivi	Aggio su prestiti emessi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	19.896	0	119.808	139.704
Variazione nell'esercizio	-7.409	0	-119.808	-127.217
Valore di fine esercizio	12.487	0	0	12.487

Altre voci del passivo

	Debiti	Ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	149.365	139.704
Variazione nell'esercizio	42.931	-127.217
Valore di fine esercizio	192.296	12.487
Quota scadente entro l'esercizio	192.296	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	2.443	0	0	0
IRAP	1.630	0	0	0
Totali	4.073	0	0	0

A complemento della sezione 'Altre informazioni' della nota integrativa si specifica quanto segue:
Rendiconto finanziario

È stato predisposto sulla base delle indicazioni previste dell'OIC 10.

I flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale sono rappresentati secondo il 'metodo indiretto'.

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio corrente	Esercizio precedente
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.296	23.217
Imposte sul reddito	4.073	27.306
Interessi passivi/(attivi)	908	6.388
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	7.277	56.911

<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	16.115	18.196
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	16.115	18.196
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	23.392	75.107
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.000)	(20.476)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.961)	(749)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	887	1.150
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(127.217)	137.444
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	28.304	(79.961)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	(102.987)	37.408
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(79.595)	112.515
<i>Altre rettifiche</i>		
(Utilizzo dei fondi)	6.205	22.010
<i>Totale altre rettifiche</i>	6.205	22.010
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(73.390)	134.525
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Flussi da investimenti)	(12.865)	(6.054)
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Acquisizione) o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(12.865)	(6.054)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	(6.230)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	1	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1	(6.230)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(86.254)	122.241
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	150.338	28.097
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	64.084	150.338

L'ORGANO AMMINISTRATIVO

CATAUDO ALFREDO

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società

ASEA - AZIENDA SPECIALE

Sede in BENEVENTO - PIAZZA CASTELLO , SNC

Capitale Sociale versato Euro 120.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di BENEVENTO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01378640625

Partita IVA: 01378640625 - N. Rea: BN 115579

Bilancio al 31/12/2015

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2015	31/12/2014
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
Valore lordo	16.663	16.663
Ammortamenti	14.832	12.006
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	1.831	4.657
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
Valore lordo	128.578	115.714
Ammortamenti	98.671	85.383
Totale immobilizzazioni materiali (II)	29.907	30.331
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale immobilizzazioni (B)		
	31.738	34.988
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
Totale rimanenze (I)	0	0

II - Crediti

Esigibili entro l'esercizio successivo	363.718	349.111
Esigibili oltre l'esercizio successivo	58.433	58.433
Totale crediti (II)	422.151	407.544

III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	0	0
--	---	---

IV - Disponibilità liquide

Totale disponibilità liquide (IV)	64.084	150.338
-----------------------------------	--------	---------

Totale attivo circolante (C)	486.235	557.882
-------------------------------------	----------------	----------------

D) RATEI E RISCONTI

Totale ratei e risconti (D)	0	887
------------------------------------	----------	------------

TOTALE ATTIVO	517.973	593.757
----------------------	----------------	----------------

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2015	31/12/2014
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	120.000	120.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	4.675	4.675
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	38.529	38.529
Varie altre riserve	28.688	5.470
Totale altre riserve (VII)	67.217	43.999

VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.296	23.217
Utile (perdita) residua	2.296	23.217
Totale patrimonio netto (A)	194.188	191.891
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	18.332
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	119.002	94.465
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	192.296	149.365
Totale debiti (D)	192.296	149.365
E) RATEI E RISCOINTI		
Totale ratei e risconti (E)	12.487	139.704
TOTALE PASSIVO	517.973	593.757

CONTI D'ORDINE

31/12/2015

31/12/2014

CONTO ECONOMICO

31/12/2015

31/12/2014

A) VALORE DELLA PRODUZIONE:

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.054.424	1.000.588
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	12.074	53.079
Totale altri ricavi e proventi (5)	12.074	53.079
Totale valore della produzione (A)	1.066.498	1.053.667

B) COSTI DELLA PRODUZIONE:

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.667	18.387
--	--------	--------

7) per servizi	381.036	366.690
8) per godimento di beni di terzi	21.830	22.420
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	376.943	411.640
b) oneri sociali	89.025	117.467
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	24.776	23.909
c) Trattamento di fine rapporto	24.776	23.909
Totale costi per il personale (9)	490.744	553.016
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	16.115	18.196
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.826	3.459
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.289	14.737
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	16.115	18.196
14) Oneri diversi di gestione	136.829	18.047
Totale costi della produzione (B)	1.059.221	996.756
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	7.277	56.911
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	30	3
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	30	3
Totale altri proventi finanziari (16)	30	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	938	6.391
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	938	6.391
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-908	-6.388

**D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'
FINANZIARIE.:**

Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (D) (18-19)	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:		
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	6.369	50.523
22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	4.073	27.306
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	4.073	27.306
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.296	23.217

L'Amministratore: CATAUDO ALFREDO

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2015

**ANALISI VERITIERA, EQUILIBRATA ED ESAURIENTE DELLA SITUAZIONE
DELL'ASEA, DEL SUO ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE.**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

Dott. Alfredo Cataudo

CONSIGLIERI

Dott.ssa Concetta Capozzolo

Dott. Cosimo Caiola

COLLEGIO DEI REVISORI

PRESIDENTE

Dott. Renato Perugini

REVISORI EFFETTIVI

Dott.ssa Maria Luisa Simiele

Dott. Antonio Rossi

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

PREMESSA

L'anno 2015 segna il primo anno della gestione di Asea Azienda Speciale. Si ricorda infatti come con provvedimento n. 17 del 30/06/2014 del Commissario Straordinario, è stata deliberata la trasformazione della Società Asea s.p.a. in Asea Azienda speciale e adozione di un nuovo statuto.

L'Azienda speciale, come recita l'art. 114 del Testo unico degli Enti Locali, è "ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto, approvato dal consiglio comunale o provinciale". **Si tratta pertanto di un ente di diritto pubblico, diverso dall'Ente Provincia da cui dipende funzionalmente.**

La personalità giuridica, acquisita con l'iscrizione al registro delle imprese, fa dell'Asea un soggetto di diritto a sé stante, indipendente e diverso dall'ente locale che lo ha costituito.

All'Ente Locale compete l'approvazione degli atti fondamentali dell'azienda speciale: il piano – programma comprendente il contratto di servizio che disciplina i rapporti tra Ente Locale e Azienda, i bilanci economici di previsione pluriennale e annuale, il conto consuntivo e il bilancio di esercizio.

Sempre all'Ente locale competono il conferimento del capitale di dotazione, la determinazione di finalità, indirizzi e obiettivi, esercitare la vigilanza, verificare i risultati della gestione e provvedere alla copertura degli eventuali costi sociali. Compete, invece, all'azienda procedere autonomamente al perseguimento dei fini posti dell'ente locale godendo di ampia autonomia imprenditoriale.

E' necessario d'altro canto evidenziare anche l'altro elemento fondamentale che connota l'istituto in questione, cioè il rilevato carattere "**strumentale dell'ente locale**".

Al carattere strumentale si ricollega l'esigenza che le attività poste in essere dall'Asea siano finalizzate al conseguimento degli stessi scopi che l'ente locale si prefigge, cioè **il soddisfacimento degli interessi della collettività locale e lo sviluppo della stessa.**

L'Asea, quindi, pur con **l'accentuata autonomia** derivante dall'attribuzione della personalità giuridica è parte dell'apparato amministrativo che fa capo alla Provincia di Benevento e ha **connotati pubblicistici.** L'attribuzione della personalità giuridica non ha mutato tale natura, ma l'ha solo configurata come un nuovo centro di imputazione di situazioni e rapporti giuridici, distinto

dalla Provincia, con una propria autonomia decisionale, e ha reso possibile, per l'esercizio di un'attività che ha rilievo economico, l'effettuazione di scelte di tipo imprenditoriale, cioè l'organizzazione dei fattori della produzione secondo i modelli propri dell'impresa privata (compatibilmente peraltro con i fini sociali dell'Ente titolare) per il conseguimento di un maggiore grado di efficacia, di efficienza e di economicità dei servizi pubblici resi.

Egregi Signor Presidente e singoli consiglieri,

l'esercizio concluso si pone in linea con l'andamento virtuoso degli ultimi due anni ed è il risultato di un'efficace gestione dell'attività aziendale sia pure nel difficile contesto economico-sociale del nostro Paese.

Nella Nota Integrativa sono state fornite le notizie attinenti il Bilancio d'Esercizio al 31/12/2015.

Nella presente Relazione, si forniscono le notizie concernenti l'andamento della gestione aziendale.

L'ASEA si è consolidata nel corso degli anni come un ente economicamente e finanziariamente solido ed in salute attraverso l'espletamento di funzioni ed attività di pubblico rilievo. In particolare, va evidenziato che il Bilancio dell'Asea, da quando è sorta sino ad oggi, non è mai stato chiuso in negativo. Ciò testimonia una gestione efficiente, oculata e prudente dell'azienda, finalizzata al conseguimento di un'autonomia finanziaria mediante la realizzazione di plurime azioni e progetti.

1. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La natura di ente pubblico dell'Asea comporta il rispetto dei vincoli di legge in materia di finanza pubblica.

L'ASEA nei confronti dell'Ente proprietario ha fatturato € **423.423,00**, corrispondente ovvero alla quota parte relativa all'espletamento delle attività di Gestione della diga di Campolattaro. L'incidenza sul fatturato è pari a **40,00%**.

Circa il **60%** del fatturato è invece ricavato dalla gestione in autonomia della Funzione Pubblica inerente il controllo dello stato di esercizio, controllo e/o manutenzione, ed ispezione degli «Impianti Termici» per la climatizzazione invernale ed estiva sul territorio di competenza della Provincia di Benevento. Di seguito un Focus sulla gestione resa su base di calcolo tecnico, risultante dal sistema operativo in uso Aziendale:

Descrizione attività	Importo contributo Euro	Totale Euro	%
RCCE inv/est. $\geq 10-12 \div < 35$ kW	16.00	211.129,00	46.58
RCCE inv/est. $\geq 35 \div < 50$ kW	32.00	416,00	0.09
RCCE inv/est. $\geq 50 \div < 100$ kW	48.00	4.560,00	1.01
RCCE inv/est. $\geq 10-12 \div < 35$ kW (altra procedura)	16.00	1.570,40	0.35
Ispezione impianti di climatizzazione	48,00; 84,00; 96,00; 144,00; 192,00; 252,00;	162.579,00	35.87
Ispezione impianti di clim. con anomalie	42,00	65.823,20	14.52
Seconda ispezione su impianti di climatiz.	7,20	7.219,06	1.59
Totale Fatturato		453.296,66	

C'è da rilevare come l'Azienda abbia sostanzialmente centrato gli obiettivi prefissati nel bilancio di previsione 2015. La pianta organica del personale si è consolidata, anche in termini di funzionamento. Più in dettaglio l'elenco del personale, organizzato per Funzioni, individua chiaramente responsabilità e competenze inerenti il processo produttivo e decisionale. Il tutto è volto a garantire risposte tempestive ed efficienti in funzione della specificità del processo «produttivo» e/o della «funzione-servizio» erogati.

RISORSE UMANE IMPIEGATE:

N. 21 RISORSE ASSUNTE A TEMPO INDETERMINATO

- a) Il « RESP. AREA PROGETTI EUROPEI » nella persona del *Dott. Giovanni Cacciano*, che ha la diretta responsabilità nell'elaborazione, valutazione e controllo dei progetti europei e nazionali (figura di staff ascrivibile a monte delle varie funzioni) ;
- b) il «RESP. AMMINISTRATIVO E CONTABILE», nella persona del *Dott. Cesare Mucci*, che ha la diretta responsabilità dell'attività amministrativa e contabile della Azienda (figura di staff ascrivibile a monte delle varie funzioni);
- c) l'«ADDETTO MKTG & COMM. E RELAZIONI CON GESTIONE DIGA », nella persona del *Dott. Gianluca Maiorano*, (figura di staff ascrivibile a monte delle varie funzioni);
- d) l'«ADDETTO ALLA GESTIONE DELLA DIGA DI CAMPOLATTARO», nella persona del *Geom. Nazzareno Chiusolo*, svolge mansioni tecniche connesse alle funzioni di gestione della diga;
- e) il «COORDINATORE» del SERVIZIO IMPIANTI TERMICI, nella persona del *Per.ind. Michele Passarella*, della cui organizzazione si occupa nello specifico;
- f) l'«ADDETTO» INSERIMENTO DATI E GESTIONE ATTREZZATURE, nella persona del *Sig. Gianluca Delli Veneri*, svolge mansioni tecniche e amministrative connesse al SERVIZIO IMPIANTI TERMICI;

- g) l'«ISPETTORE» E ADDETTO ALLA PIANIFICAZIONE IMPIANTI TERMICI, nella persona del *Sig. Angelo Lombardi*, svolge mansioni tecniche e amministrative connesse al SERVIZIO IMPIANTI TERMICI;
- h) l'«ISPETTORE» E GESTIONE SPORTELLO/PROTOCOLLO, nella persona del *Sig. Stefano Capitano*, svolge mansioni tecniche e amministrative connesse al SERVIZIO IMPIANTI TERMICI;
- ij) n. 13 «OPERATORI DI PRESIDIO, GUARDIANIA E MANUTENZIONE INVASO» c/o Campolattaro con contratto a tempo indeterminato.

N. 07 CONTRATTI A PROGETTO

- ✓ n. 07 «collaborazioni a progetto», ineriscono specifici «progetti ispettivi» connessi alla durata del Contratto di Servizio con la Provincia circa la Gestione della funzione pubblica di ispezione e controllo degli «IMPIANTI TERMICI». **La scadenza dei contratti a progetto è fissata al 31.12.2016.**

INCARICHI PROFESSIONALI CONFERITI:

N. 09 INCARICHI PROFESSIONALI

1. Incarico professionale conferito per l'attività di accertamento controllo ed ispezione in situ degli impianti termici, sull'intero territorio provinciale. Il corrispettivo della prestazione è legata all'effettiva resa dell'attività svolta. L'incarico ha inizio il 13.04.2015 e scadenza al 08.04.2016;
2. Incarico professionale conferito per assistenza legale e difesa con patrocinio contro risoluzione dell'ordinanza n.30 del 19.08.2015 del Comune di Morcone. Il corrispettivo della prestazione è fissato in base alle tabelle parametri forensi DM 55/2014 nella sezione Tar, minimo tabellare.
3. Consulenza aziendale ed assistenza fiscale. L'incarico professionale, con data inizio 01.10.2015 e scadenza al 30.09.2016, ha un costo annuo di 3.000,00 oltre IVA e CPA;
4. Incarico professionale di consulenza ed assistenza in materia del lavoro. L'incarico professionale, con data inizio 01.10.2015 e scadenza al 30.09.2016, ha un costo annuo di 3.600,00 oltre IVA e CPA;
5. Rinnovo contrattuale del Medico Competente ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 81/08 comma 1, lettera a) . L'incarico professionale, con scadenza al 15.02.2016 ha un costo di € 2.100,00 onnicomprensivi;
6. Nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi (RSPP); (art. 17 c. 1- b Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81). L'incarico professionale, con scadenza il 31.12.2016, ha un costo annuo di € 1.000,00 oltre IVA e CPA.
7. Nomina dell'Ing. Responsabile della Diga ai sensi della L.n.584/94 e s.m.i.. L'incarico dal valore di € 54.000,00 oltre iva,cpa, ha inizio il 01.01.2015 e scadenza al 31.12.2015;

8. Incarico professionale per il controllo delle condizioni di stabilità dei versanti in prossimità della Diga di Campolattaro mediante l'esame, la valutazione ed interpretazione delle misure della strumentazione ivi installata. L'incarico dal valore di 3.500,00 oltre iva e cassa, ha inizio il 07.08.2015 e scadenza al 31.03.2016;
9. Incarico professionale per l'esame, la valutazione e l'interpretazione delle misure della strumentazione inclinometrica e piezometrica installata presso la diga di Campolattaro. L'incarico dal valore di € 3.500,00 oltre iva e cassa, ha inizio il 09.03.2015 e scadenza il 09.03.2016.

CONTRATTI DI SERVIZI IN ESSERE:

Funzione Pubblica di controllo dello stato di esercizio e di manutenzione degli Impianti Termici

La Gestione del S.I.T. «SERVIZIO IMPIANTI TERMICI», legata alla funzione pubblica di ispezione ed accertamento dello stato di esercizio e manutenzione degli impianti di climatizzazione estiva ed invernale, svolta per conto della Provincia di Benevento, nel superiore interesse generale della salubrità dell'Aria e della Sicurezza Ambientale, è stata effettuata nel 2015 con alcune modifiche imposte dal nuovo decreto DPR 74/2013.

Lo sviluppo normativo inizia a seguito di una procedura di infrazione (2006/2378) avviata dalla Commissione Europea ai sensi dell'articolo 258 del TFUE, nei confronti della Repubblica Italiana, con ricorso alla Corte di Giustizia dell'Unione europea, per attuazione incompleta e non conforme della citata direttiva 2002/91/CE per l'assenza nell'ordinamento italiano di un'adeguata disciplina sulle ispezioni degli impianti per la climatizzazione estiva.

Pertanto il Ministero dello Sviluppo Economico, con DPR 74/2013 emanato a Luglio 2013, ha conseguentemente ri-definito ed integrato I CRITERI GENERALI IN MATERIA DI ESERCIZIO, CONDUZIONE, CONTROLLO, MANUTENZIONE ED ISPEZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI PER LA CLIMATIZZAZIONE INVERNALE ED ESTIVA DEGLI EDIFICI, PER LA PREPARAZIONE DELL'ACQUA CALDA PER USI IGIENICI SANITARI, NONCHÉ I REQUISITI PROFESSIONALI E I CRITERI DI ACCREDITAMENTO PER ASSICURARE LA QUALIFICAZIONE E L'INDIPENDENZA DEGLI ESPERTI E DEGLI ORGANISMI CUI AFFIDARE I COMPITI DI ISPEZIONE DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 4, COMMA 1, LETTERE A) E C), DEL DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2005, N. 192.

Anche la Regione Campania, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'art. 10 DPR 74/2013, ha emanato la Circolare (Prot. 2013 – 0809614) sull'applicazione del DPR 74/2013 con la quale ha precisato che «restano in vigore le disposizioni e le competenze già stabilite dalla Regione Campania con D.G.R. n. 21/2007 in materia di esercizio, controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici» in attesa dell'emanazione della nuova legge regionale che adempia agli obblighi previsti dal predetto DPR 74/2013.

La Provincia di Benevento, quale Autorità Competente, ha provveduto ad adeguare il Disciplinary Tecnico, con cui regola le attività (ART. 10 COMMA 2 DPR 74/2013) prevedendo anche i sistemi di climatizzazione estiva e tutto l'apparato operativo conseguente.

La gestione dei contributi, previsti dal DPR 74/2013, articolati in base alla potenza termica degli impianti ha fatto registrare nel biennio 2014/2015 circa 37.400 dichiarazioni di efficienza energetica corrisposti dai responsabili degli impianti di climatizzazione, sia estivi che invernali, all'atto del controllo di efficienza energetica, operato a cura delle ditte abilitate ai sensi del D.M. 37/08 ed in possesso dei requisiti previsti dal DPR 43/2012.

In risposta alle novità introdotte dal DPR 74/2013 sono stati organizzati corsi di formazione per le ditte operanti nel settore e corsi di aggiornamento per il personale tecnico ispettivo addetto alle ispezioni.

La procedura operativa strutturata con "bollino seriale" ha dimostrato ottima rispondenza all'operatività del sistema strutturale "firebox" con cui l'ASEA gestisce il servizio.

L'applicazione del nuovo DPR 74/2013, che esclude le procedure di efficienza energetica sugli impianti di climatizzazione, che utilizzano biocombustibile, nonostante abbia considerato l'attivazione dei sistemi di climatizzazione estivi, ha fatto comunque registrare una flessione sul numero delle dichiarazioni di efficienza energetica, rispetto all'anno 2013, di circa il 8 – 9 %.

Nonostante dunque le intervenute e complesse normative di cui sopra, il servizio SIT ha confermato anche per il 2015 un buon espletamento della funzione pubblica sul territorio provinciale a conferma della capillare sensibilizzazione dei cittadini, sull'uso razionale dell'energia, sul rispetto dell'ambiente nonché sulla salvaguardia della salute e della pubblica incolumità.

A seguito delle direttive emanate dal DPR 74/2013 sono state programmate per la piattaforma operativa "firebox" importanti novità quali:

la trasmissione dei rapporti di efficienza energetica con modalità telematica da parte delle ditte abilitate;

la rimodulazione del software operativo mobile, dato in gestione al personale tecnico ispettivo, che tiene conto anche dei nuovi apparati tecnologici dedicati alla climatizzazione estiva.

Le nuove piattaforme opportunamente testate e collaudate saranno rese operative nel biennio 2016/2017.

La funzione pubblica viene portata avanti con il costante confronto con le associazioni di categoria, dei consumatori, con i comuni della provincia e con la cittadinanza, per affrontare e discutere le eventuali questioni e problematiche connesse all'espletamento della stessa.

«Gestione della diga di Campolattaro»

In seguito alla Convenzione n. 2157 del 28.11.2013 sottoscritta con la Provincia di Benevento dal 1 gennaio, 2014, è in capo all'ASEA la gestione complessiva della diga. CESTIM Diga

Nel dettaglio la convenzione sottoscritta prevede: il completamento ed esercizio della diga sul fiume Tammaro in Campolattaro e per l'attuazione degli schemi di utilizzazione delle acque invase; il servizio di custodia, vigilanza, pulizia, presidio e piccola manutenzione durante gli invasi sperimentali; la gestione sistema di monitoraggio - lettura portate dreni sub-orizzontali, lettura dei piezometri e degli inclinometri, ed interpretazione dati di monitoraggio, del versante nord-est del comune di Campolattaro a monte della spalla destra della diga.

L'ASEA sta portando a compimento gli invasi sperimentali dell'opera ai sensi del D.P.R.n.1363/1959, L'Ufficio tecnico per le dighe di Napoli del Ministero delle Infrastrutture, in ultimo ha autorizzato l'ASEA con nota prot. n. 0023623 del 26.11.2014, a raggiungere il livello di 374 m.s.l.m. livello effettivamente raggiunto nel mese di aprile 2015.

Il raggiungimento del massimo livello utile di 377,25 m.s.m. è al momento impedito dalla presenza della strada comunale in località Senzamicci nel tenimento di Morcone. Tale strada si trova nell'ambito della zona espropriata e nel punto più basso passa alla quota di 375 m.s.m. sul livello del mare, questa continua ad essere utilizzata e mantenuta. Della questione è a conoscenza la Direzione Generale per le Dighe del Ministero delle Infrastrutture ed è stata altresì investita la Prefettura di Benevento al fine di individuare una soluzione ad un problema che al momento, di fatto, sta ritardando il collaudo dell'infrastruttura.

Una volta completati gli invasi sperimentali, infatti, si potrà procedere alla certificazione del collaudo tecnico dell'opera ai sensi del D.P.R. n.1363/1959.

A fini del collaudo dell'opera sarà altresì necessario redigere: *la rivalutazione della sicurezza sismica e la rivalutazione idraulica della diga.*

Per la prima questione, la Provincia di Benevento, in data 12.2014 sottoscrisse con l'Università del Sannio una convenzione relativa alla "Analisi preliminari finalizzate allo studio della sicurezza sismica della diga di Campolattaro e di alcune opere accessorie" per un importo di euro 50.000 finanziato dalla Provincia, come 1° lotto del progetto definitivo e generale riguardante la rivalutazione della sicurezza sismica della diga per l'importo complessivo di 420.000,00 (Deliberazione del Commissario Straordinario n.192 del 30.12.2013). VERIFICATO

L'ASEA con nota prot. n. 3279 del 16.12.2015, a seguito di indagini di mercato, ha trasmesso alla Provincia, il preventivo di spesa per il completamento delle indagini ed attività connesse alla rivalutazione sismica della diga, pari ad euro 150.000,00, oltre oneri previdenziali e fiscali per complessivi euro 251.320,00 ed alla rivalutazione idraulica dell'invaso per complessivi euro 18.300,00 e pertanto per una spesa complessiva di euro 269.620,00.

Contestualmente l'Azienda, adempiendo alla Convenzione di cui sopra e al proprio oggetto statutario di gestione di servizi idrici, sta programmando ed intende realizzare le infrastrutture necessarie per il trasporto, l'adduzione alla rete idrica nonché il trattamento delle acque per

l'approvvigionamento primario degli usi civili, irrigui ed industriali, e la loro utilizzazione a fini energetici. Si sta avviando un aggiornamento dello Studio di fattibilità esistente per giungere alla redazione di un progetto preliminare generale per la realizzazione delle opere

Inoltre l'ASEA ha messo in opera le seguenti attività:

- ➔ realizzazione minidroelectrico - impianto di circa 200Kw con utilizzazione della portata corrispondente al Minimo Flusso Vitale, è stato redatto il progetto definitivo e l'Enel ha fornito il preventivo per l'allaccio alla rete elettrica;
- ➔ recupero funzionale della traversa sul torrente Tammarecchia; redazione del progetto di intervento per i lavori di pulizia e bonifica della traversa;
- ➔ valorizzazione naturalistica dell'area dell'invaso ricadente nella Rete Natura 2000, in collaborazione con le associazioni ambientaliste e del territorio.

Il territorio della provincia di Benevento è stato interessato dagli eventi calamitosi del 15 e 19 ottobre, durante i quali si è avuta la dimostrazione empirica della vitale funzione di argine e regolazione del flusso del fiume Tammaro operata dalla Diga di Campolattaro.

Si riporta una sintesi del bilancio idrologico dell'invaso nei giorni critici:

ALLE ORE 08:00 DEL 14 OTTOBRE 2015 LA QUOTA INVASO RILEVATA E REGISTRATA ERA DI 370, 98 M.S.L.M.

ALLE ORE 08:00 DEL 15 OTTOBRE 2015 LA QUOTA INVASO RILEVATA E REGISTRATA ERA DI 371, 86 M.S.L.M.

PORTATA ACQUA AFFLUITA NELLE 24 ORE: 4.601.724 M.C.

PORTATA ACQUA DEFLUITA NELLE 24 ORE: 153.964 M.C.

VARIAZIONE VOLUME D'INVASO 4.447.760 M.C.

ALLE ORE 08:00 DEL 19 OTTOBRE 2015 LA QUOTA INVASO RILEVATA E REGISTRATA ERA DI 372,19 M.S.L.M.

ALLE ORE 08:00 DEL 20 OTTOBRE 2015 LA QUOTA INVASO RILEVATA E REGISTRATA È STATA DI 374,33 M.S.L.M.

PORTATA ACQUA AFFLUITA NELLE 24 ORE: 13.130.445 M.C.

PORTATA ACQUA DEFLUITA NELLE 24 ORE: 1.320.537 M.C.

VARIAZIONE VOLUME D'INVASO: 11.809.908 M.C.

Risulta fattualmente incontrovertibile come la Diga di Campolattaro abbia permesso di contenere considerevolmente i pur ingenti danni verificatisi a valle della diga stessa man mano che il fiume Tammaro riceveva i vari affluenti.

Degli eventi è stata inviata all'Ufficio dighe di Napoli la relazione tecnica preliminare corredata da grafici ed idrogramma.

A seguito dell'alluvione l'ASEA ha provveduto a proprie spese al:

- Ripristino del sistema aerazione all'interno del cunicolo di ispezione del corpo diga.
- Ripristino dell'impianto di illuminazione (*neon, fari, cavi elettrici*) completo di gruppo di continuità (UPS) all'interno del cunicolo del corpo diga.
Riparazione della Centralina inerente il sistema di rilevazione delle celle piezometriche (corde vibranti)

La Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture Idriche del Ministero delle infrastrutture con nota del 20 novembre 2015 ha positivamente preso atto dell'efficace funzione di laminazione della

piena svolta dalla diga.

Nella stessa nota il Ministero afferma la necessità che si evitino soluzioni di continuità nella gestione dell'opera.

Il totale dei Ricavi dell'anno 2015 ascrivibili al SERVIZIO sono di euro 423.423,00 somma sufficiente a coprire per intero i costi di gestione, il costo del personale ivi dislocato, ma insufficiente per le connesse spese di organizzazione e gestione dell'infrastruttura, ed altresì per la redazione del piano di gestione dell'invaso da redigersi ai sensi dell'articolo 114 del D.Lgs. 152/06.

PROGETTI EUROPEI E CORSI REALIZZATI E DA REALIZZARE:

Programma IEE: STEP 2 SPORT

Il progetto "*STEP 2 SPORT - Renovation towards nearly zero energy Sport buildings*" presentato nel mese di maggio 2013, nell'ambito del programma comunitario IEE (Intelligent Energy for Europe), dall'ASEA e da altri partners comunitari è stato positivamente valutato, nel mese di dicembre, dalla Commissione Europea Direzione Generale Energia e Trasporti STEP 2 SPORT avrà una durata di tre anni, mobilitando nel complesso circa 1.800.000 euro. Il partenariato vede come capofila LEITAT - Technological Center di Barcellona, e oltre all'ASEA, vede la partecipazione di altri nove partners, con un coinvolgimento complessivo di sei Paesi dell'Unione Europea: Italia, Spagna, Svezia, Danimarca, Bulgaria, Grecia e Polonia. Il progetto è partito ufficialmente nel mese di aprile 2014 con il Kick off Meeting a Barcellona, nel corso del quale è stato sottoscritto il contratto tra l'EACI (Executive Agency for Competitiveness and Innovation) ed i partner del progetto. La finalità dell'iniziativa consiste nel migliorare nel concreto l'efficienza energetica delle diverse tipologie di strutture sportive: palazzetti, palestre, piscine, campi al coperto e all'aperto. L'obiettivo strategico è quello di diminuire i fabbisogni di energia, sperimentando in diverse realtà dell'Unione Europea, soluzioni e metodologie innovative riproducibili su vasta scala.

Nel merito la prima azione del progetto è stata la raccolta e l'analisi delle leggi e dei regolamenti inerenti la materia dell'efficienza e della certificazione energetica degli edifici. Tale attività è stata condotta in tutti i Paesi coinvolti nel progetto, nel dettaglio è stato analizzato lo stato dell'arte e di attuazione della Direttiva 2010/31/UE, per l'Italia il lavoro è stato svolto dall'ASEA. Successivamente si è passati alla mappatura delle strutture sportive e all'individuazione dei casi pilota.

Nel corso del 2015 sono stati sviluppati piani d'azione per la ristrutturazione delle strutture sportive, individuando le idonee misure di efficienza energetica e impiego delle energie rinnovabili da attuare in ciascun edificio pilota nei prossimi 10 anni per raggiungere la condizione di NZEB (Nearly Zero Energy Buildings). Sono stati definiti gli indicatori di rendimento energetico degli edifici sportivi e redatti i piani d'azione per l'ammodernamento degli stessi, individuando misure idonee affinché siano garantiti consumi energetici minimi o pari a zero. E' stata inoltrata una raccomandazione alla Commissione Europea per l'adozione di un sistema di certificazione comune

dell'UE dei complessi sportivi. In seguito sono state avviate le azioni di efficientamento energetico nelle strutture pilota individuate. Molto importante anche l'attività di disseminazione delle buone prassi e delle attività di implementazione del progetto.

Programma IEE: Bricks

Il progetto presentato ha come capofila l'ENEA e comprende un qualificato partneriato, l'ASEA partecipa nell'ambito della Rete Renael. L'iniziativa progettuale riguarda la riqualificazione del patrimonio edilizio, BRICKS prevede lo sviluppo di strumenti e di metodologie per realizzare un sistema di formazione che porti a migliorare le conoscenze, le abilità e le competenze dei lavoratori impegnati nella riqualificazione energetica degli edifici al fine di avere per il 2020 un parco edilizio nazionale ad energia quasi zero.

Progetto Madre Acqua II EDIZIONE

L'Asea in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale, ha promosso anche per il 2015 un progetto di educazione ambientale, "Madre acqua", che si articola in un concorso destinato agli studenti della provincia di Benevento.

Il concorso si pone la finalità di stimolare e promuovere nelle giovani generazioni un cambiamento dello stile di vita, a partire dalle proprie abitudini quotidiane, che sia più rispettoso dell'ambiente, sensibilizzando gli studenti ad un uso più intelligente e razionale delle risorse naturali. Nel dettaglio, l'obiettivo da conseguire è sensibilizzare e stimolare la creatività e la ricerca da parte degli alunni sul tema dell'acqua, dei suoi utilizzi e sull'affermazione del diritto umano all'acqua, allo scopo di creare una catena virtuosa di comportamenti. Non secondario l'obiettivo di conoscere e studiare le realtà del territorio sannita. Anche la seconda edizione del progetto ha riscosso un buon successo presso le scuole della provincia, vedendo la partecipazione di circa 30 elaborati, tutti lavori di ottima qualità, pertanto gli obiettivi del concorso possono dirsi senz'altro conseguiti.

Corsi di formazione

L'Asea è accreditata come *Organismo di Formazione* da parte della Regione Campania, con Decreto n.88 del 20.05.2014.

2. DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Nel corso dell'anno 2015 è stato aggiornato il DVR, ai sensi ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera a del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81. Il Documento prevede l'Ing. *Alfonso Crisci* nella figura di RSPP, il Dott. *Rosario Pacillo* come medico competente e il Dipendente *Angelo Palma* come RLS.

3. RAPPORTI CON L'ENTE CONTROLLANTE

Durante tutto il corso dell'anno 2015 il Presidente Cataudo, come da prescrizioni statutarie, ha incontrato periodicamente il Presidente della Provincia dott. Claudio Ricci, informandolo dello stato di gestione e delle decisioni deliberate in sede di Cda. Al termine di ogni incontro/confronto si è registrato piena condivisione delle linee adottate e buone prospettive di continuità come da delibere conseguenti della Provincia.

4. FATTI DI RILIEVO PRIMA DELLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

1. Il CdA del 02. Marzo 2015:

- ✓ Delibera il progetto per la realizzazione di una mini centrale idroelettrica c/o invaso Diga.

2. Il CdA del 15 Settembre 2015:

- ✓ Prende atto dell'accettazione conciliativa formulata dall'Asea circa la sentenza tribunale BN Tamburrino/ ASEA SPA;
- ✓ Delibera l'adeguamento del sito web aziendale al fine di renderlo corrispondente ai nuovi obblighi derivanti dalla normativa in tema di trasparenza.

3. Il CdA del 10 Dicembre 2015:

- ✓ Approva il progetto dei lavori di adeguamento e completamento della nuova sede aziendale presso l'ex Caserma Guidoni.
- ✓ Adotta "il modello 231" quale strumento idoneo a prevenire reati commessi dai manager e dipendenti a vantaggio o interesse dell'Asea.

5. FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREDIBILE DELLA GESTIONE

Nonostante la situazione economica dell'Azienda sia nettamente migliorata, oltre alla crisi generale, molti sono i problemi specifici sia nel settore comparto Diga che nella Funzione Pubblica impianti termici che persistono e che richiederanno sempre un maggior impegno sia nella gestione economica che delle risorse.

Il consiglio di Amministrazione dell'Azienda continua nell'attività di razionalizzazione dei costi e del mantenimento dei trend dei margini "di utilità".

La capacità di creare margini sullo svolgimento della funzione pubblica inerente l'accertamento, l'ispezione ed il controllo degli impianti termici, è consolidata ed è certamente migliorabile ma non si può considerare come elemento su cui puntare, siamo convinti che il salto di qualità si giocherà sulla capacità di investire nelle diverse idee progettuali presentate dall'Asea circa le attività energetiche-ambientali presso la diga di Campolattaro. Nel 2016 sarà indispensabile concentrarsi sulle possibili strategie e sugli interventi strutturali per migliorare la redditività dell'azienda soprattutto nel campo delle produzioni di energia elettrica e potabilizzazione dall'invaso diga.

6. CONCLUSIONI

GENTILI CONSIGLIERI

La situazione economico-finanziaria e patrimoniale della ASEA, come risulta dal Bilancio redatto al 31/12/2015, che è sottoposto alla Vostra approvazione, è in equilibrio. Dalla valutazione prudenziale delle attività poste in essere appare ragionevolmente garantita la continuità di vita dell'azienda e del suo oggetto sociale.

7. APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Gentili Consiglieri

Vi proponiamo di approvare:

- IL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2015 CON L'APPROVAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE, DEL CONTO ECONOMICO, DELLA NOTA INTEGRATIVA E DELLA PRESENTE RELAZIONE SULLA GESTIONE
- LA DESTINAZIONE DELL'UTILE NETTO DI ESERCIZIO PARI AD € 2.296,00 ALL'INCREMENTO DEL FONDO DI RISERVA.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
DOTT. ALFREDO CATAUDO

VERBALE COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI

L'anno 2016 il giorno 21 del mese di Aprile alle ore 09:00 si è riunito presso la sede sociale il collegio dei revisori legali dei conti nelle persone di:

Dott. Perugini Renato, Presidente, dott.ssa Simiele Marialuisa componente effettivo, Dott. Antonio Rossi componente effettivo.

Il collegio visto il progetto di bilancio consuntivo per l'anno 2015;

dato atto che nell'iter della sua formazione questo organo è stato costantemente informato sull'iter procedurale;

dato atto inoltre che sono state correttamente calcolate le imposte e tasse ricadenti sull'esercizio;

visto il risultato di bilancio che presenta un utile di € 2.296,16 al netto dell'imposte;

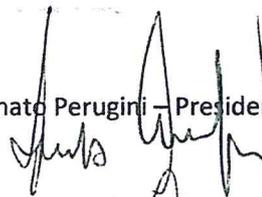
ESPRIME

Parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo anno 2015

Benevento, 21.04.2016

Il Collegio dei Revisori Legali dei Conti

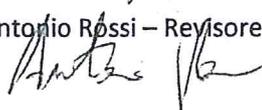
Dott. Renato Perugini – Presidente



Dott. Ssa Maria Luisa Simiele – Revisore effettivo



Dott. Antonio Rossi – Revisore effettivo





Provincia di Benevento
Collegio dei Revisori dei Conti

PROVINCIA DI BENEVENTO
REGISTRO UFFICIALE

Protocollo: **0067194 USCITA**

Data: **10/10/2016**

Ora: **11:56**

Al Sig. Presidente della Provincia
Al Segretario Generale
e p.c.

AL Colegio dei Revisori della società A.S.
ASEA

Si trasmette in allego alla presente copia del verbale nr.36 del 10.10.2016.

Benevento lì 10.10.2016


IL PRESIDENTE
(D'ELIA Dott. Vincenzo)

2. La nomina a Direttore Generale dello stesso Dott. Alfredo Cataudo, risulta in contrasto con quanto previsto dall'art. 14 del vigente Statuto dell'A.S. ASEA, il quale testualmente recita *"Il Direttore dell'Azienda Speciale è nominato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, a seguito dell'espletamento di un Avviso di selezione Pubblica"*;
3. Non si è provveduto alla riduzione dei compensi degli organi di amministrazione e controllo così come previsto dall'attuale normativa e come ribadito dalla stessa Corte dei Conti.
4. Non è stato modificato lo statuto dell'A.S. ASEA per poter conseguenzialmente ridurre il numero dei componenti del Collegio dei Revisori.

Di conseguenza non si è data attuazione a quanto previsto dalla deliberazione n. 58 del 31.03.2016 riguardante gli atti di indirizzo delle società partecipate.

Quindi il Collegio, per quanto accertato, invita il Presidente della Provincia ed il Consiglio Provinciale a tenere in debita considerazione quanto dallo stesso segnalato in sede di discussione del punto 4 all'ordine del giorno del Consiglio Provinciale che si terrà il giorno 11 ottobre c.a. , e ad adottare gli opportuni provvedimenti.

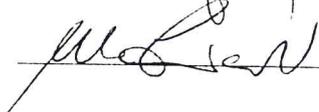
Il Collegio invita il Presidente della Provincia ed il Consiglio Provinciale a recuperare quanto indebitamente percepito dal Dott. Alfredo Cataudo

Alle ore 11,30 null'altro essendoci da deliberare la seduta viene sciolta previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

IL COLLEGIO



De Riosigao Pedures



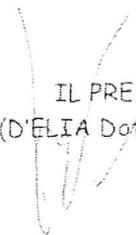


Provincia di Benevento
Collegio dei Revisori dei Conti

Al Sig. Presidente della Provincia
Al Segretario Generale
c.p.c.
AL Colegio dei Revisori della società A.S.
ASEA

Si trasmette in allego alla presente copia del verbale nr.36 del 10.10.2016.

Benevento li 10.10.2016


IL PRESIDENTE
(D'ELIA Dott. Vincenzo)



Provincia di Benevento

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n° 36 /2016

Il giorno dieci del mese di Ottobre 2016 alle ore 9,30 presso la sede operativa della Provincia di Benevento – in Via Largo Carducci - si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone sotto indicate:

- dott. Vincenzo D'Elia - Presidente
- dott. Federico De Cristofaro - Membro
- dott. Marco Ziccardi - Membro

Premesso che:

- in data 04/10/2016 il Collegio ha ricevuto comunicazione della convocazione del Consiglio Provinciale di Benevento, nel cui ordine del giorno, al punto 4, è previsto "A.S. ASEA Bilancio di esercizio 2015 – approvazione":
- in data 07/10/2016 (prot. n. 0067015D) alle ore 12.03 è stato trasmesso al Collegio la nota della Corte dei Conti avente ad oggetto "Relazione sui risultati conseguiti a valere sul piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente e indirettamente possedute, ai sensi dell'art.1 – commi 611-614 della L.n.190/2014, approvata con delibera n.37 del 22/10/2015 – Richiesta Chiarimenti"

In particolare, per quanto riguarda la società A.S. ASEA, veniva richiesto dalla Corte dei Conti di dare contezza del mancato raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a) Riduzione dei compensi dei componenti dell'amministratore e dei componenti degli altri organi collegiali di almeno il 10% sui compensi percepiti;
- b) Riduzione delle collaborazioni;
- c) Riduzione dei costi di gestione della stessa;

Ed inoltre la Corte dei Conti chiedeva di rendere conto in merito alla riduzione dei componenti del Collegio dei Revisori e alle necessarie modifiche statutarie.

Ai fini della verifica di quanto richiesto e segnalato il Collegio ha esaminato la seguente documentazione:

- Statuto azienda speciale A.S. ASEA;
- Verbale di delibera del Consiglio Provinciale riguardante gli atti di indirizzo delle società partecipate;
- Delibera n. 58 del 31.03.2016 inerente Piano di Razionalizzazione delle società partecipate e relazione sui risultati conseguiti;
- provvedimento riguardante la dichiarazione di decadenza del Presidente del Consiglio di Amministrazione della A.S. ASEA, Dott. Alfredo Cataudo.

Dall'esame di detta documentazione il Collegio ha accertato che:

1. Non risulta acquisita agli atti della Provincia la dichiarazione di insussistenza/sussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità prevista dall'art.7 del D.Lgs n. 39/2013 nonché dall'art. 6 del vigente Statuto dell'A.S. ASEA inerente la nomina del Dott. Alfredo Cataudo a Presidente del C.D.A. dell'A.S. ASEA.

2. La nomina a Direttore Generale dello stesso Dott. Alfredo Cataudo, risulta in contrasto con quanto previsto dall'art. 14 del vigente Statuto dell'A.S. ASEA, il quale testualmente recita "Il Direttore dell'Azienda Speciale è nominato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, a seguito dell'espletamento di un Avviso di selezione Pubblica";
3. Non si è provveduto alla riduzione dei compensi degli organi di amministrazione e controllo così come previsto dall'attuale normativa e come ribadito dalla stessa Corte dei Conti.
4. Non è stato modificato lo statuto dell'A.S. ASEA per poter conseguenzialmente ridurre il numero dei componenti del Collegio dei Revisori.

Di conseguenza non si è data attuazione a quanto previsto dalla deliberazione n. 58 del 31.03.2016 riguardante gli atti di indirizzo delle società partecipate.

Quindi il Collegio, per quanto accertato, invita il Presidente della Provincia ed il Consiglio Provinciale a tenere in debita considerazione quanto dallo stesso segnalato in sede di discussione del punto 4 all'ordine del giorno del Consiglio Provinciale che si terrà il giorno 11 ottobre c.a. e ad adottare gli opportuni provvedimenti.

Il Collegio invita il Presidente della Provincia ed il Consiglio Provinciale a recuperare quanto indebitamente percepito dal Dott. Alfredo Cataudo.

Alle ore 11.30 null'altro essendoci da deliberare la seduta viene sciolta previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

IL COLLEGIO



Giuseppe Bruscia



M. F. Carrà



Provincia di Benevento
Collegio dei Revisori dei Conti

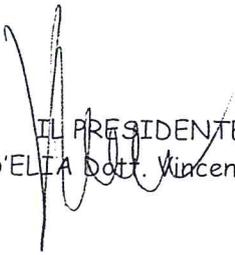
PROVINCIA DI BENEVENTO
REGISTRO UFFICIALE

Protocollo: 0071740 D
Data: 11/11/2016
Ora: 14:45

Al Sig. Presidente della Provincia
Al Sig. Segretario Generale
e p.c.
Ai Sig. Consiglieri Provinciali

Si trasmette in allegato alla presente copia del verbale nr.41 del 11.11.2016.

Benevento li 11.11.2016


IL PRESIDENTE
(D'ELIA Dott. Vincenzo)

testualmente recita "Il Direttore dell'Azienda Speciale è nominato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, a seguito dell'espletamento di un Avviso di selezione Pubblica";

3. Non risultava, agli atti di questo Ente, pervenuta la comunicazione relativa alla riduzione dei compensi degli organi di amministrazione e controllo così come previsto dall'attuale normativa e come ribadito dalla stessa Corte dei Conti.
 4. Non risultavano agli atti di questo Ente le modifiche allo statuto dell' A.S. ASEA per poter conseguenzialmente ridurre il numero dei componenti del Collegio dei Revisori.
- Emergeva pertanto che non veniva data attuazione a quanto previsto dalla deliberazione n. 58 del 31.03.2016 riguardante gli atti di indirizzo delle società partecipate.
 - Pertanto in data 10 ottobre, con protocollo n. 0067194, il Collegio informava il Presidente della Provincia ed il Consiglio Provinciale degli esiti a cui era giunto sulla base della documentazione, risultata poi incompleta, consegnata dal Segretario Generale.

Questo Collegio, ha avuto notizia della discussione che si è avuta nella seduta del Consiglio Provinciale del 11/10/2016, sul punto "A.S. ASEA – Bilancio di esercizio 2015 – approvazione", e ha ritenuto opportuno richiedere, ulteriore documentazione alla società A.S.ASEA, in aggiunta a quella consegnata dal Segretario, così da sopperire alla eventuale incompletezza e mancata chiarezza della documentazione precedentemente ricevuta.

In data 18/10/2016, in assenza di riscontro della nostra di cui sopra, il Collegio, a mezzo PEC, provvedeva ad inoltrare alla società A.S. ASEA, ulteriore sollecito.

In data 26//10/2016 è pervenuto riscontro da parte del Presidente del CDA della società A.S. ASEA, dott. Carlo Petriello, della documentazione richiesta, dalla quale risultavano assenti gli allegati richiesti.

Solo in data odierna, previo ulteriore sollecito telefonico, viene consegnato al Collegio, a mezzo e-mail alle ore 10,50, da parte dell'ufficio amministrativo A.S. ASEA ulteriori documenti, tra cui:

- Comunicazione dei compensi del Collegio sindacale della società A.S.ASEA SPA del 14.01.2014;
- Relazione dei Revisori dei Conti, in risposta alla nostra richiesta del 14.10.2016 ;
- Nota della società A.S.ASEA SPA dell' 11/10/2016.

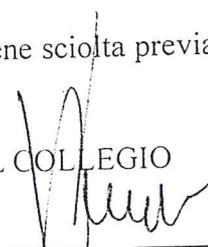
Tale documentazione risulta comunque incompleta in quanto mancante della copia del verbale assembleare del 15/03/2013, dove, pare, sia stata resa la dichiarazione prevista dall'art.7 del D.Lgs.39/2013, da parte del Dott. Cataudo, e copia del verbale del CDA del 19/09/2014.

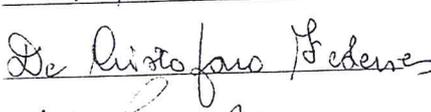
Pertanto onde appurare con certezza gli elementi richiesti dalla Corte dei Conti e data l'incompletezza della documentazione si è provveduto ad inoltrare sempre all'amministrazione dell' A.S. ASEA richiesta (via e-mail) degli atti non ancora consegnati.

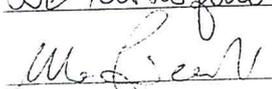
Questo collegio pertanto ritiene di rinviare ogni conclusione non appena perverranno gli atti richiesti e comunque entro la prossima seduta.

Alle ore 14,26 null'altro essendoci da deliberare la seduta viene sciolta previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

I L COLLEGIO







CONSIGLIO PROVINCIALE 9 DICEMBRE 2016
Aula Consiliare – Rocca dei Rettori

Avv. Claudio RICCI – *Presidente Provincia di Benevento*

Al settimo punto all'O.d.G. abbiamo: "A.S. ASEA - BILANCIO DI ESERCIZIO 2015 - APPROVAZIONE"; prima di dare la parola al consigliere Ruggiero, voglio fare una precisazione al Consiglio provinciale. Quando noi parliamo di "contraddizioni legislative" nelle quali operiamo, questa - per esempio - è una di quelle; mi spiego: è adesso all'ordine del giorno il Bilancio di una Società partecipata della Provincia (come Voi sapete ASEA è una società partecipata al 100% della Provincia) per cui noi approviamo sì questo bilancio, ma il bilancio di questa società, è un bilancio "pluriennale" mentre, col bilancio della Provincia, ci muoviamo con una cadenza diversa: con una cadenza annuale. Di conseguenza, noi non potremmo andare ad approvare e impegnarci per i prossimi tre anni, per cui noi qui approviamo - di questo bilancio ASEA pluriennale - praticamente un solo anno, quello in corso, il 2016. Poi il 2017 e il 2018, a completare diciamo la 'pluriennalità' del bilancio ASEA provvederà il futuro Consiglio provinciale. Fatto questo chiarimento, la parola al consigliere Ruggiero.

Cons. Giuseppe RUGGIERO – *Partito Democratico*

In premessa devo dire che l'ASEA è l'unica Agenzia della Provincia di Benevento che, diciamo almeno per quest'anno, risulta in buone condizioni dal punto di vista economico. Presidente, io andrò all'illustrazione sia del Conto consuntivo dell'anno precedente e sia nella previsione di quest'anno...
 Presidente Claudio RICCI

Va bene, poi gli argomenti naturalmente li voteremo separatamente.

Cons. Giuseppe RUGGIERO

...per mettere in evidenza come ci sia stato un calo dei costi, così come ci era stato suggerito dal revisori dei conti sulla gestione dell'ASEA. E allora: l'ASEA ha come ricavi il trasferimento di 423.000,00 euro della Provincia, per l'ultimazione e la gestione della diga di Campolattaro; 50.000,00 euro per le progettazioni (diciamo che sono fondi che l'ASEA con vari finanziamenti riesce a ricevere); e poi abbiamo circa 581.000,00 euro dalle verifiche: una metà per i bollini, una metà per le ispezioni. Il bilancio dell'ASEA, quindi, diciamo che è di circa 1 milione di euro l'anno. E quali sono le spese che sostiene ASEA? Allora, per quanto riguarda il Consuntivo dell'anno precedente, noi abbiamo circa 140.000,00 euro per i collaboratori, sono gli ispettori; 50.000,00 euro per le spese postali; 88.000,00 euro per i responsabili della diga.



Poi abbiamo 19.000,00 euro per i revisori dei conti, 5.000,00 euro per interessi sui conti bancari della società, 11.000,00 euro per le utenze, 8.000,00 euro per le manutenzioni, 30.000,00 euro per il Presidente (questo è sempre il Consuntivo 2015) e 7.000,00 euro per la consulenza fiscale; ci sono poi i dipendenti, il Tfr, che sono diciamo spese ordinarie. Rispetto alla previsione invece di quest'anno, abbiamo un abbattimento fino a maggio del compenso per il Presidente e poi, il presidente Petriella, al suo insediamento (dal mese di agosto) ha dato vita ad un ulteriore abbattimento del 30% della propria indennità. Sono poi ridotte le spese postali e di gestione, quindi diciamo che la gestione di quest'anno di ASEA prevede, complessivamente, un risparmio di circa 30.000,00 euro.

Presidente, io propongo quindi l'approvazione del Conto consuntivo 2015, con un perfetto equilibrio dei conti ASEA e l'approvazione del Bilancio di previsione ASEA, dove abbiamo avuto un risparmio di circa 30.000,00 euro fra presidenza e spese ordinarie. Va anche evidenziato come l'anno prossimo ASEA andrà di fronte ad un ulteriore risparmio, grazie al fatto che sposterà i suoi uffici da stabili privati (per cui paghiamo un fitto) a stabili di proprietà provinciale... (se non sbaglio, la struttura presso lo stadio Santa Colomba) per cui risparmieremo altri 20.000,00 euro per la sede. Quindi anche in questa ottica l'invito dei revisori della Provincia e dei revisori di ASEA, ma soprattutto sulla norma che prevede per le partecipate *un progressivo risparmio negli anni*, diciamo che anche su questo punto l'ASEA è "in linea" e, ripeto, è l'unica Agenzia oggi che non è in sofferenza; però va anche detto come è importante per ASEA continuare nella gestione ed il completamento dell'invaso di Campolattaro anche perché, su 1 milione di euro, il 40% proviene dal trasferimento della Provincia: e questo, come diceva già il Presidente tempo fa, è estremamente importante perché il completamento della diga di Campolattaro è qualcosa che ci è stato assegnato per cui noi siamo obbligati ad impegnare fondi e portare questo invaso alla quota ultima di collaudo e, quindi, al suo utilizzo futuro. Grazie.

Presidente Claudio RICCI

Allora, se non ci sono interventi passiamo alle votazioni; poniamo prima in votazione il Bilancio consuntivo ASEA, bilancio di esercizio 2015: i favorevoli? Sette favorevoli; chi vota contro? Nessuno; astenuti? Due astenuti, Matera e Ciarlo.

Dott. Franco NARDONE – *Segretario della seduta*

Immediatamente esecutiva.

Presidente Claudio RICCI

Votiamo anche l'immediata esecutività (immagino la stessa votazione): sette a favore e due astenuti.

